

Dal Vangelo secondo Matteo

Capitolo 15, versetti 21-28

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore - disse la donna -, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Domenica 16 Agosto 2020

XX Domenica del Tempo Ordinario - Anno A



**Matteo
15, 21-28**





ALLORA I SUOI DISCEPOLI GLI SI
AVVICINARONO E LO IMPLORARONO:

ESAUDISCILA, PERCHÉ CI
VIENE DIETRO GRIDANDO!

EGLI RISPOSE:

NON SONO
STATO
MANDATO SE
NON ALLE
PECORE
PERDUTE
DELLA CASA
D'ISRAELE.



MA QUELLA SI AVVICINÒ E SI
PROSTRÒ DINANZI A LUI, DICENDO:

SIGNORE,
AIUTAMI!



ED EGLI
RISPOSE:

NON È BENE
PRENDERE IL PANE
DEI FIGLI E
GETTARLO AI
CAGNOLINI.



DISSE LA DONNA :

È VERO, SIGNORE,
EPPURE I CAGNOLINI
MANGIANO LE
BRICIOLE CHE
CADONO DALLA
TAVOLA DEI LORO
PADRONI.



ALLORA GESÙ LE REPLICÒ:

DONNA, GRANDE È LA TUA FEDE!
AVVENGA PER TE COME DESIDERI.



E DA QUELL'ISTANTE SUA
FIGLIA FU GUARITA.